

Rapporto annuale

Edizione 2020

20

Sommario

- 3** Rapporto del Presidente
- 4** Struttura organizzativa della CPNCL
- 5** Comitato
- 6** Rapporto dell'Amministratore
- 7** Holzbau Vital
- 8** Holzbau Plus
- 9** Statistiche dei controlli
- 12** Valutazioni dei salari
- 13** Focus: la retrospettiva sulla pandemia di covid
- 14** Finanze

Nota editoriale

Editore Commissione Paritetica Nazionale
Costruttori in Legno CPNCL

Redazione Lukas Lewicki & Stefan Strausak

Realizzazione SIBYLLE FREHNER GRAFIK DESIGN, Zurigo

Stampa Brüggl Medien, Romanshorn

Rapporto del Presidente 2020



In breve tempo una nuova e insidiosa malattia si diffonde fino a diventare una pandemia che mette in ginocchio il mondo intero. A fine febbraio, il coronavirus raggiunge anche la Svizzera e il Consiglio federale emana misure sempre più rigide fino al lockdown totale del Paese. Chiudono negozi e ristoranti. Chiudono le frontiere. Gli ospedali si preparano a gestire l'ondata di infezioni. Chi può, lavora da casa.

In parte si fermano i processi economici, le catene di approvvigionamento sono interrotte. Anche il ramo della costruzione in legno ne è colpito. A differenza dei settori economici della fornitura di servizi personali, il settore della costruzione in legno, tuttavia, se la cava con pochi danni. Fortunatamente, l'edilizia rivela una sorprendente capacità di resistenza alla crisi covid. Ciononostante, l'emergenza richiede grande flessibilità alle aziende e porta alla luce la situazione igienica precaria che regna su numerosi cantieri.

La CPNCL nella pandemia

La pandemia richiede anche dalla CPNCL un alto grado di flessibilità e di capacità di improvvisazione. La segreteria riesce però in tempi rapidi – grazie ad un processo di digitalizzazione già ben avviato – a organizzare il telelavoro per i suoi collaboratori e le sue collaboratrici. Il comitato direttivo ha imparato presto a muoversi con facilità e sicurezza nello spazio virtuale delle videoconferenze. Nella frenetica fase iniziale della prima ondata, ha costituito un comitato ristretto per poter seguire l'alta cadenza delle modifiche delle ordinanze. Nella nostra funzione di commissione paritetica, uno dei compiti essenziali è infatti quello di assistere il settore con aiuti e consulenza. La CPNCL ha posto l'accento sulle misure di sostegno per le aziende: occorre trovare modi e possibilità per attuare le disposizioni di mantenimento delle distanze nelle aziende e nella misura del possibile evitare il ricorso al lavoro ridotto. Anche in merito all'attuazione del CCL la CPNCL ha tenuto in considerazione le esigenze delle aziende, adattando continuamente le procedure alle circostanze.

Purtroppo, per via della prima e della seconda ondata, si è dovuto rinunciare allo svolgimento in presenza di entrambe le assemblee dei delegati. I delegati sono stati invitati a prendere posizione sui punti statutari per corrispondenza, anche se, in queste circostanze, non è stato possibile condurre un vero dibattito sui punti all'ordine del giorno. Vorrei esprimere ai delegati i miei più sentiti ringraziamenti per la comprensione e per la grande partecipazione al processo di delibera per corrispondenza. Il comitato si è riunito 10 volte, in parte in presenza, in parte in incontri virtuali, e ha adempiuto i suoi compiti di esecuzione, quali la gestione dei ricorsi e di questioni di interpretazione e l'interscambio con le autorità. Dall'inizio dell'anno, il comitato si avvale della collaborazione di due nuovi membri: Peter Henggeler rappresenta Holzbau Schweiz ed è il successore di Beat Haupt nella veste di vicepresidente della CPNCL. Anche nell'Associazione svizzera impiegati di commercio vi è stato un avvicendamento e il suo rappresentante nel comitato ora è Michael Horvath, che sostituisce Lorenz Gerber. Il comitato ha approfondito la strategia per accelerare i primi controlli e per aumentare continuamente la quota di secondi controlli effettuati. Per quanto riguarda i controlli delle aziende che distaccano collaboratori in Svizzera, il comitato costata una flessione del numero di Rapporti di control-

lo pervenuti alla CPNCL. Tale tendenza non si spiega solo con l'emergenza sanitaria, visto che già l'anno precedente il numero di dossier esaminati era in calo. All'inizio dell'anno la valutazione del sondaggio settoriale 2019 è stata presentata prima al comitato e in seguito al settore. Ne emerge che il settore della costruzione in legno sta ancora vivendo un processo dinamico e di differenziazione. Il comitato costata con piacere che il CCL gode di un alto grado di accettazione sia fra i collaboratori che fra i datori di lavoro. Il sondaggio ha mostrato altresì in quali settori sussistono ancora potenziali di sviluppo o di perfezionamento. Lo studio servirà da base di discussione in occasione delle imminenti nuove contrattazioni collettive.

Orientamento strategico

Il comitato ha inserito tra le sue priorità la pianificazione finanziaria, a cui ha dedicato un'intera riunione. Finora la CPNCL ha perseguito un approccio quantitativo, con l'obiettivo di raggiungere un bilancio equilibrato a medio termine. Il comitato intende ora seguire un approccio qualitativo per gestire in modo più strategico le attività di controllo e le prestazioni di servizio quali Holzbau Plus, Holzbau Vital o il Fondo di formazione. Dopo un periodo di rapida crescita, la CPNCL ora è in fase di consolidamento. È giunto il momento di pensare alla prossima fase di sviluppo. Le discussioni sono incentrate sulle misure volte a garantire alla CPNCL un posizionamento che le permetta di utilizzare le proprie risorse in modo ancora più mirato.

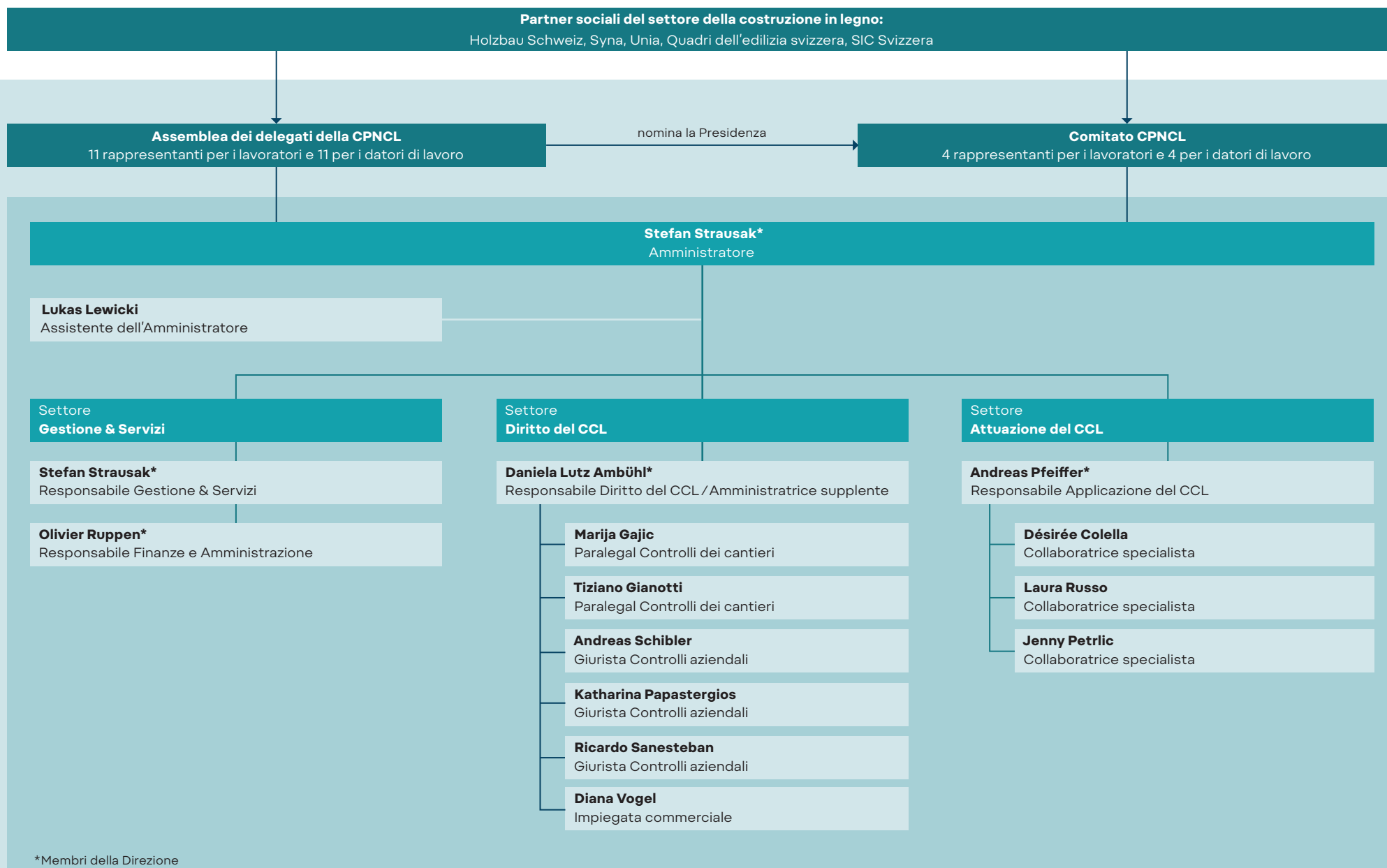
Ringraziamenti

Ringrazio di cuore le collaboratrici e i collaboratori della segreteria per il loro grande impegno. Nonostante la situazione difficile, sono riusciti a garantire una gestione ineccepibile delle attività correnti e di tutti i compiti aggiuntivi. Voglio ringraziarli in particolare per la flessibilità e la naturalezza con cui hanno continuato a lavorare senza intoppi anche da casa. I miei ringraziamenti vanno anche al comitato per la fiducia reciproca, il comportamento collegiale e la partecipazione strutturata alle riunioni e in particolare alle videoconferenze.

Kaspar Bütikofer
Presidente CPNCL

Organigramma Associazione CPNCL

Effetivo del personale a fine 2020



Comitato CPNCL

Composizione a fine 2020



Kaspar Bütikofer Zurigo
Presidente CPNCL
Membro del Comitato ristretto CPNCL
Rappresenta Unia
«Condizioni di impiego eque sono i presupposti indispensabili per uno sviluppo positivo del settore. Il CCL Costruzione in legno è un fattore di successo.»



Markus Roesli Olten
Membro del Comitato CPNCL
Rappresenta i Quadri dell'edilizia svizzera
«In quanto partner sociale abbiamo preso sul serio la nostra responsabilità nei confronti dei nostri soci. Il CCL Costruzione in legno 2020 ne è la prova: nel nostro percorso comune avanziamo con successo verso il futuro.»



Stefan Müller Wil
Membro del Comitato CPNCL
Rappresenta Holzbau Schweiz
«Un CCL innovativo per un settore innovativo. Il CCL Costruzione in legno è uno strumento di lavoro professionale per l'attuazione di condizioni di lavoro eque.»



Johann Tscherrig Olten
Membro del Comitato CPNCL
Rappresenta Syna
«In questi tempi difficili di pandemia un CCL moderno, al passo coi tempi e adeguato alle esigenze attuali costituisce la miglior garanzia per affrontare con successo le sfide del futuro.»



Astrid Späti Bellach
Membro del Comitato CPNCL
Rappresenta Holzbau Schweiz
«Un CCL solido, al passo coi tempi, vale oro, proprio in un anno come il 2020, l'anno della pandemia. Dobbiamo aver cura di questo contratto di partenariato sociale.»



Michael Horvath Zurigo
Membro del Comitato CPNCL
Rappresenta l'Associazione svizzera impiegati di commercio
«Avvicinarsi gli uni agli altri, mostrare rispetto e comprensione, creare fiducia e trovare insieme delle soluzioni: sono questi i fattori che caratterizzano un CCL moderno e equilibrato, nell'interesse di collaboratori e collaboratrici e del datore di lavoro.»



Peter Henggeler Schongau
Vicepresidente CPNCL
Membro del Comitato ristretto CPNCL
Rappresenta Holzbau Schweiz
«Come datore di lavoro mi sta molto a cuore che i collaboratori e le collaboratrici siano trattati in modo equo e rispettoso. La crescita personale e il perfezionamento professionale dei collaboratori e delle collaboratrici sono di fondamentale importanza e devono essere promossi.»



Bianca Neubauer Zurigo
Membro del Comitato CPNCL
Membro del Comitato ristretto CPNCL
Rappresenta Holzbau Schweiz
«Il CCL Costruzione in legno non persegue solo l'obiettivo di garantire condizioni lavorative e salariali minime su misura per il settore della costruzione in legno. Il CCL vuole contribuire anche ad una cultura improntata al partenariato.»

Rapporto dell'Amministratore



Progetti

Oltre alla gestione della pandemia di covid, già ampiamente trattata, la segreteria della CPNCL si è occupata anche di altri progetti. Nel 2020 le formazioni interne di breve durata sono state ampliate e per la prima volta sono state riunite in un tema annuale integrato. Sotto il titolo «riconoscere le interconnessioni» sono stati diffusi metodi e conoscenze che permettono di rispondere in modo ancora più mirato alle preoccupazioni del settore e ai casi più complessi. La valutazione del progetto da parte dei collaboratori e delle collaboratrici ha dato risultati positivi, per cui anche negli anni futuri continueremo con questa iniziativa che riunisce tematiche intersettoriali in unità di formazione coordinate.

Nel primo semestre dell'anno l'aggiornamento della panoramica dei processi aziendali ha comportato sfide importanti per la direzione. A partire da metà anno tutta la squadra è poi stata coinvolta nel progetto di elaborazione del manuale dei processi CPNCL, un'iniziativa impegnativa che persegue l'obiettivo di conservare e rendere più facilmente accessibili le conoscenze, migliorare le possibilità di supplenze e facilitare l'introduzione di collaboratrici e collaboratori (nuovi) alle nuove tematiche. In questo contesto sono anche state introdotte brevi, ma esigenti linee guida della segreteria. Con «sostenere il settore», «condividere le conoscenze» e «progredire grazie agli errori» le linee guida indicano i valori condivisi e vissuti nella segreteria.

Oltre ai già citati progetti di sviluppo, occorre risolvere anche problemi più concreti. Abbiamo per esempio dovuto studiare soluzioni per la gestione dell'archivio fisico, che - vista la mancanza di spazio - è giunto ineluttabilmente ai suoi limiti di capacità. Inoltre, per motivi diversi, la CPNCL si è vista confrontata con un cambiamento di fornitori di servizio delle due principali applicazioni informatiche (il CRM interno e la piattaforma di applicazione). In entrambi i casi, la segreteria è riuscita a organizzare in modo competente un passaggio di testimone senza interruzioni del servizio.

Domande	Approvate	Rifiutate	Altro*	Totale	Quota di approvazione
Rendimento ridotto	38	1	4	43	97%
Accumulo ore flessibili	62	6		68	91%
Soluzione zone di montagna	9			9	100%
Neodiplomati deboli				0	

Notifiche e esami	Approvate	Rifiutate	Altro*	Totale	Quota di approvazione
Calendario orario di lavoro annuo	176	5		171	99%
Lavoro a turni	15			5	100%
Esame dell'assoggettamento				106	

Domande e notifiche

Nonostante tutti i progetti condotti in telelavoro, le mansioni correnti non hanno sofferto. Per i settori controlli e notifiche vi invitiamo a consultare i dati statistici (alle pagine da 9 a 12). Nel settore domande e notifiche constaterete la mancanza nelle statistiche delle attestazioni di conformità con il CCL, essendo state integrate nella piattaforma ISAB/SIAC. Per contro, rispetto all'anno precedente registriamo quasi un raddoppio delle richieste di esame dell'assoggettamento. In questo contesto è stato possibile eliminare anche molte pendenze risalenti agli anni precedenti. L'elevata quota di approvazione a cui assistiamo indica che le domande sono solide.

Formazioni e eventi

Il 2020 è stato un anno difficile per l'organizzazione di eventi di qualsiasi forma e questo vale anche per la CPNCL. Mentre le formazioni relative alla piattaforma di applicazione all'inizio dell'anno si sono tenute regolarmente, le formazioni sul CCL sono state tutte annullate. È stato invece possibile organizzare un evento settoriale.

- Formazione Piattaforma di applicazione: 94 partecipanti / 6 corsi
- Evento settoriale Holzbau Plus: ca. 25 partecipanti / solo un evento

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare sentitamente tutti i collaboratori e le collaboratrici della segreteria della CPNCL per l'importante impegno fornito nell'anno passato. Avete dimostrato che anche in tempi davvero difficili e malgrado i cambiamenti di abitudini, è possibile adattarsi rapidamente, assicurando l'alto livello di qualità nei nostri servizi di assistenza e consulenza.

Stefan Strausak
Amministratore

Fonte: CRM CPNCL, analisi in base alle domande evase nell'esercizio 2020.
* La categoria «Altro» comprende fra l'altro domande ritirate o a cui non è stato dato seguito.



A causa della pandemia di coronavirus, nell'anno di riferimento 2020 siamo stati più stazionari del solito. Le visite nelle aziende, in particolare, sono state ridotte allo stretto necessario. In cambio, soprattutto in primavera, sono aumentate le attività di consulenza e assistenza alle aziende della costruzione in legno in merito alle misure di igiene.

Nell'anno in rassegna, Holzbau Vital ha potuto ampliare anche l'offerta relativa all'informazione e alla formazione interne per i collaboratori e le collaboratrici. Oltre agli ormai ben collaudati manifesti sono stati realizzati presentazioni e test online corrispondenti. In questo modo è stato possibile ridurre fortemente i tempi di preparazione delle aziende per le formazioni interne, aumentando al contempo la qualità.

È aumentata fortemente anche la richiesta di assistenza da parte di Holzbau Vital per la ricerca di soluzioni per progetti edili complessi o non usuali. Ciò significa che la sicurezza del lavoro viene integrata in misura crescente nei processi di pianificazione e che, in generale, anche la consapevolezza dell'importanza delle misure è aumentata.

Oltre che alla sicurezza sul lavoro Holzbau Vital si è dedicato sempre più anche alla protezione della salute. In quest'ambito i responsabili della gestione della salute in azienda hanno elaborato priorità di intervento, che hanno poi comunicato alle aziende affiliate.

Effettivo delle aziende affiliate a Holzbau Vital

Per l'anno in rassegna segnaliamo di nuovo un leggero aumento del numero di aziende affiliate. A fine 2020 contavamo 632 aziende affiliate, vale a dire circa la metà di tutte le aziende assoggettate al CCL Costruzione in legno. In queste aziende lavorano circa 11'000 dei quasi 15'000 dipendenti del settore. In altre parole, quasi tre quarti di tutti i dipendenti del settore della costruzione in legno hanno accesso alla soluzione settoriale Holzbau Vital.

Formazione e perfezionamento

Anche Holzbau Vital ha subito le conseguenze della pandemia di covid e nella primavera del 2020 non ha potuto realizzare tutti i corsi. Quando in autunno è stato nuovamente possibile organizzare i corsi, nel rispetto delle misure di igiene, le iscrizioni sono pervenute solo lentamente e in numero minore. Ciononostante, nel 2020 sono stati realizzati complessivamente 13 corsi, ovvero 6 corsi di base e 7 corsi di perfezionamento, con un totale di 150 partecipanti.

Promozione dei corsi per professionisti e apprendisti

La formazione e l'informazione dei collaboratori e delle collaboratrici sono importanti misure di prevenzione della sicurezza sul posto di lavoro e della protezione della salute. Il Fondo di applicazione e formazione del CCL Costruzione in legno permette di finanziare corsi per professionisti e apprendisti nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute. Come per i corsi SIBE di Holzbau Vital, anche gli offerenti esterni di corsi sono stati confrontati con il divieto di organizzare e svolgere corsi per circa tre mesi. Entro la fine del 2020, i centri di formazione di Holzbau Schweiz sono riusciti a recuperare gran parte dei ritardi con gli apprendisti, per i professionisti i corsi sono ripresi in estate, ma anche qui le iscrizioni non hanno raggiunto il livello dell'anno precedente. Tuttavia, i mezzi non utilizzati verranno impiegati per la formazione dei collaboratori e delle collaboratrici. Per questo motivo è prevista un'iniziativa DPI (dispositivi di protezione individuale), in cui le aziende hanno la possibilità, dopo la formazione interna dei dipendenti, di chiedere un rimborso di 50 franchi per collaboratore o collaboratrice.

Desidero esprimere un sentito ringraziamento a tutte le persone coinvolte per l'ottima collaborazione e i successi raggiunti unitamente ai miei più vivi auguri di un prossimo anno senza infortuni e malattie.

Daniel Küng
Direttore della sede Holzbau Vital

holzbauvital

Gesundheitsschutz beim Umgang mit Altholz



Ausgabe April 2020 | Version 1

Il marchio di qualità premia una cultura imprenditoriale incentrata sul partenariato e sul Contratto collettivo di lavoro (CCL) Costruzione in legno. Cinque aziende hanno concluso con successo la procedura di qualificazione nel 2020 e sono state insignite del marchio di qualità:

- **Kunz AG HBP, Dietlikon (ZH)**
- **Müller Sohn GmbH, Dällikon (ZH)**
- **Raschle Holzbau AG, Kreuzlingen (TG)**
- **Uffer Holz AG, Savognin (GR)**
- **Wiedmer Holzbau AG, Oey (BE)**

Inoltre, 16 aziende già certificate vogliono continuare a utilizzare il marchio e si sono riquelificate con successo. Complessivamente, a fine 2020 le aziende della costruzione in legno portatrici del marchio di qualità aumentano pertanto a 45.

Imparare gli uni dagli altri

Gli eventi settoriali sono dedicati a tematiche rilevanti per il CCL. Attraverso scambi fra i partecipanti, i processi vengono rimessi in questione e viene promossa la sensibilizzazione per la responsabilità nei confronti di se stessi e del team. Da questo interscambio personale scaturiscono stimoli e spunti per un'ulteriore evoluzione sostenibile dell'azienda e, viceversa, nascono stimoli per l'intero settore della costruzione in legno.

Per via del lockdown e delle misure di contrasto della pandemia l'evento settoriale previsto per il mese di maggio è stato rimandato. In linea con l'attualità, l'evento in agosto è stato dedicato al tema «Comunicazione interna in tempi particolari». Dipendenti e imprenditori si sono incontrati per uno scambio di opinioni e esperienze in un giardino a Lucerna. I partecipanti hanno discusso le situazioni vissute e hanno elaborato approcci di soluzione per la comunicazione nelle loro aziende.

Nuovo orientamento

Nel 2019 il comitato consultivo tecnico (organo direttivo di Holzbau Plus) ha definito un nuovo orientamento strategico per il marchio di qualità. Sulla scorta delle raccomandazioni del comitato di esperti, i partner sociali, che insieme costituiscono

l'ente promotore, hanno fissato nuove priorità. L'obiettivo è di dare un profilo più netto a Holzbau Plus. Da un lato si trattava di attuare il nuovo orientamento nella comunicazione. Le aziende della costruzione in legno nonché i loro collaboratori e le loro collaboratrici in quanto gruppo target sono ancora di più al centro dell'attenzione. Dall'altro lato era previsto un maggiore coinvolgimento dei collaboratori e delle collaboratrici, ma per via della pandemia è stato possibile realizzare questo obiettivo solo in occasione di un evento settoriale.

L'ente promotore definisce un nuovo orientamento e nuove priorità

Il marchio di qualità è promosso dai partner sociali del CCL Costruzione in legno (Syna, Unia, Quadri dell'edilizia svizzera, Società svizzera degli impiegati di commercio e Holzbau Schweiz). In conformità con gli obiettivi di sviluppo della CPNCL, oltre all'approccio quantitativo, nella conduzione strategica deve essere perseguito anche un approccio qualitativo. In conformità con l'obiettivo di un conto equilibrato, l'impiego di risorse deve essere ripensato e attuato in modo più mirato. Le misure per l'attuazione del nuovo orientamento lanciato dal comitato consultivo tecnico viene dunque ampliato con un pacchetto strategico definito dall'organo promotore, che indica l'orientamento da seguire per il 2021.

Prospettive 2021

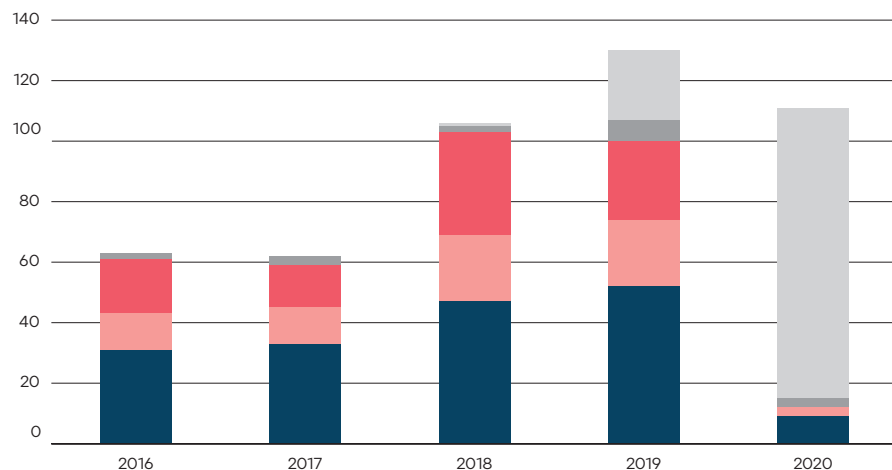
L'attuazione dei pacchetti di misure definiti caratterizzerà il 2021. Resta da sperare che la situazione pandemica migliori e che sarà nuovamente possibile organizzare gli eventi settoriali. Prevediamo inoltre un aumento del numero di aziende portatrici del marchio.

Che siano piccole, medie o grandi imprese - le aziende contraddistinte con il marchio di qualità lanciano un segnale forte. Condividono valori orientati al futuro e al partenariato. Per maggiori informazioni vogliate consultare il sito holzbau-plus.ch.

Lukas Lewicki
Assistente dell'Amministratore

Statistica dei controlli delle aziende

Numero di controlli in aziende svizzere all'anno



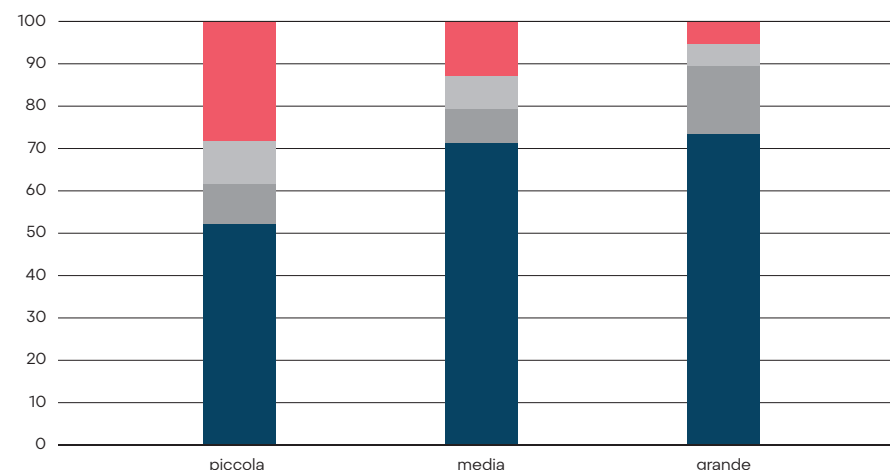
- in elaborazione (in sospeso / ricorso)
- caso chiuso / non assoggettato
- pena convenzionale
- solo ammonimento
- conforme al CCL / nessuna sanzione

Fonte: CPNCL, valutazione della statistica dei controlli, tutti i controlli aziendali presso le aziende svizzere di costruzione in legno dal 2008, stato dicembre 2020.

L'inizio dell'emergenza covid nel 2020 ha avuto anche conseguenze sui controlli aziendali. Infatti, molti controlli commissionati sono stati spostati alla seconda metà dell'anno. Per questo motivo, per l'esercizio in rassegna risultano ancora in sospeso più casi rispetto alla norma degli anni precedenti. Per rispetto della situazione particolare, per due mesi la segreteria ha inoltre rinunciato a disporre nuovi controlli aziendali. Questo spiega il calo del numero di controlli commissionati rispetto all'anno precedente.

Le aziende non ancora controllate rientrano per lo più fra le aziende assoggettate al CCL Costruzione in legno solo recentemente o fra le aziende più piccole del settore. La quota dei secondi controlli commissionati si è ulteriormente ampliata. La tendenza già constatata negli anni precedenti, secondo cui nel frattempo le aziende rispettano perfettamente le disposizioni del CCL, si è ulteriormente confermata. Tuttavia, per alcuni aspetti formali sono state accertate più mancanze e irregolarità.

Saldo di ore flessibili (in %)



- non registrato per iscritto
- non registrato mensilmente
- in parte non registrato
- registrato correttamente

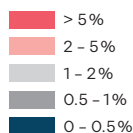
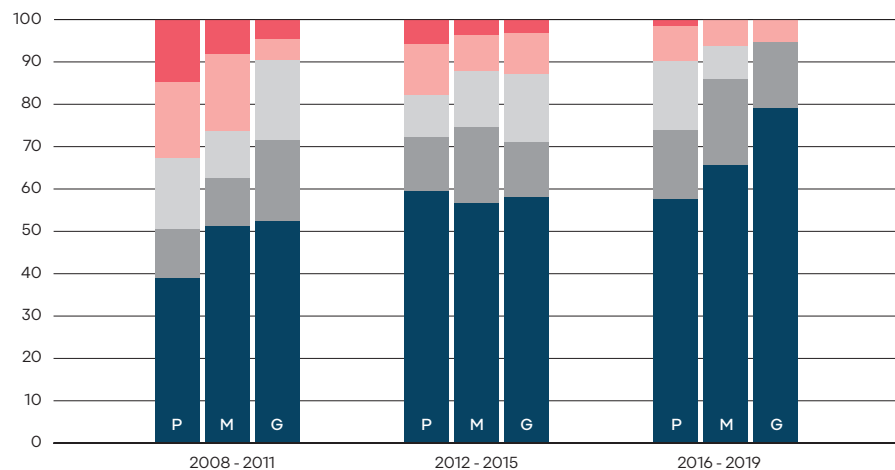
N = 820 (tutti i controlli aziendali di aziende svizzere della costruzione in legno, meno chiusure, non assoggettamenti, fallimenti, per le quali è disponibile una registrazione relativa al saldo delle ore flessibili)

Visto che la statistica dei controlli nel territorio coperto dal contratto è sempre meno rappresentativa, la CPNCL ha deciso di focalizzare l'attenzione piuttosto sui problemi di attuazione materiali, ma anche formali, costatati durante i controlli.

Per quanto riguarda il saldo delle ore flessibili, che deve essere riportato per iscritto ogni mese nell'estratto salariale dei collaboratori (art. 17c CCL), si nota che soprattutto le piccole aziende si attengono meno a questa disposizione. Questo si spiega fra l'altro con il fatto che le medie e grandi aziende di solito dispongono di un'amministrazione più professionale. Tuttavia, va constatato che anche le grandi aziende non sempre registrano correttamente il saldo delle ore flessibili. Molto spesso ci si dimentica che anche per i dipendenti con remunerazione su base oraria il saldo delle ore flessibili va calcolato mensilmente e dichiarato nell'estratto salariale, visto che anche per questa categoria di dipendenti possono risultare ore supplementari.

Statistica dei controlli delle aziende

Violazioni constatate nei controlli della massa salariale (in %)

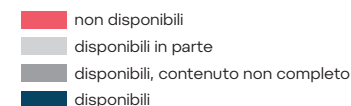
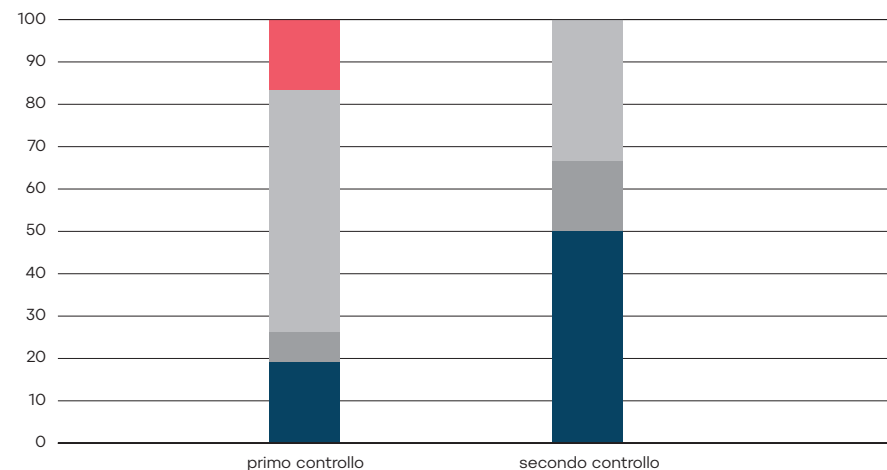


Periodo del controllo	P = piccola (fino a 10 dip.)	M = media (da 11 a 29 dip.)	G = grande (da 30 dip.)
2008-2011	254	160	21
2012-2015	173	138	31
2016-2020	245	64	19

N = 1105 (tutti i controlli aziendali di aziende CH conclusi, senza chiusure, non assoggettamenti, fallimenti e disponibilità dei dati relativi al numero di lavoratori controllati)

Siamo lieti di constatare che le differenze di salario dovute emerse dai controlli negli ultimi anni sono andate sempre più diminuendo. Ciò significa che il rispetto dei salari minimi e delle altre disposizioni materiali ricevono maggior attenzione. Nei primi anni dopo l'introduzione del CCL si constatavano ammanchi salariali anche importanti. Tutte le aziende, a prescindere dalla dimensione, denotano notevoli miglioramenti a tale proposito, anche se le aziende più grandi erano posizionate un po' meglio sin dall'inizio. Oggi la maggior parte degli errori di attuazione riguarda i supplementi per ore supplementari, visto che per via dei controlli in parte mancanti delle ore flessibili e supplementari le disposizioni corrispondenti non vengono seguite con la dovuta attenzione.

Contratti di lavoro (in %)

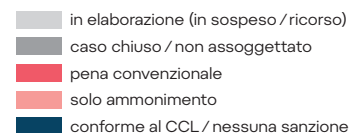
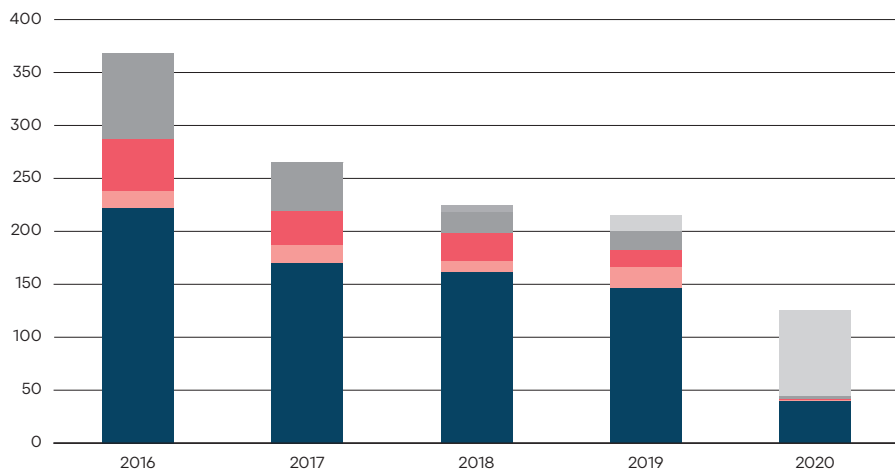


N = 42 (tutti i secondi controlli conclusi di aziende CH della costruzione in legno nel raffronto con il numero di primi controlli)

Dal raffronto fra i primi e i secondi controlli eseguiti nelle stesse aziende emerge chiaramente che alla voce di controllo «Contratti di lavoro» le disposizioni CCL sono rispettate con maggior rigore. È particolarmente positivo il fatto che, in occasione di tutti i secondi controlli, i contratti di lavoro erano disponibili almeno in parte. A questo proposito sono emersi errori di applicazione presso la metà delle aziende controllate: in parte perché le aziende non disponevano di contratti di lavoro per tutti i dipendenti e in parte perché se disponibili i contratti non erano completi, vale a dire non indicavano gli anni di esperienza o la funzione.

Statistica dei controlli sui cantieri

Numero di controlli sui cantieri Aziende con personale distaccato



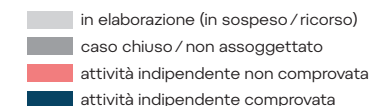
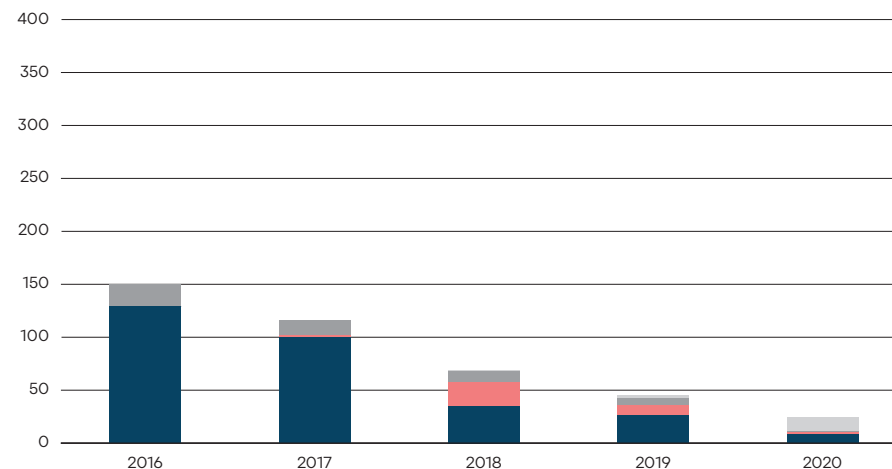
Fonte: CPNCL, valutazione statistica dei controlli, tutti i controlli sui cantieri eseguiti presso aziende della costruzione in legno con collaboratori distaccati in Svizzera dal novembre 2007, stato dicembre 2020.

Nel 2020 gli organi di controllo attivi a livello regionale e inter-settoriale su mandato della CPNCL hanno eseguito 151 controlli relativi ad aziende con lavoratori distaccati in Svizzera e a lavoratori autonomi che hanno fornito prestazioni di servizio nel settore assoggettato al CCL Costruzione in legno. Rispetto all'anno precedente, il numero dei controlli segna una diminuzione di oltre il 50%. Oltre ai motivi già noti (segnalazioni di lavoratori distaccati in calo, strategia di controllo basata sul rischio), nel 2020 il motivo principale della diminuzione pronunciata è rappresentato dalla pandemia di coronavirus. La crisi sanitaria ha infatti comportato notevoli restrizioni nell'esecuzione di lavori transfrontalieri. Da marzo 2020 le segnalazioni di

lavoratori distaccati in alcuni ambiti sono completamente scomparse. Con l'allentamento delle misure di protezione da parte della Confederazione, in estate e nelle prime settimane dell'autunno è stato registrato un lieve incremento, il quale, tuttavia, con l'arrivo della seconda ondata si è nuovamente assottigliato, con livelli bassissimi fino alla fine dell'anno.

Dalla statistica relativa alla situazione attuale dei controlli sui cantieri emerge che un numero ben superiore alla metà delle aziende controllate rispetta del tutto o in ampia misura le disposizioni determinanti del CCL. Per quanto riguarda le differenze rispetto al salario dovuto è stata constatata un'evoluzione

Numero di controlli sui cantieri Lavoratori autonomi



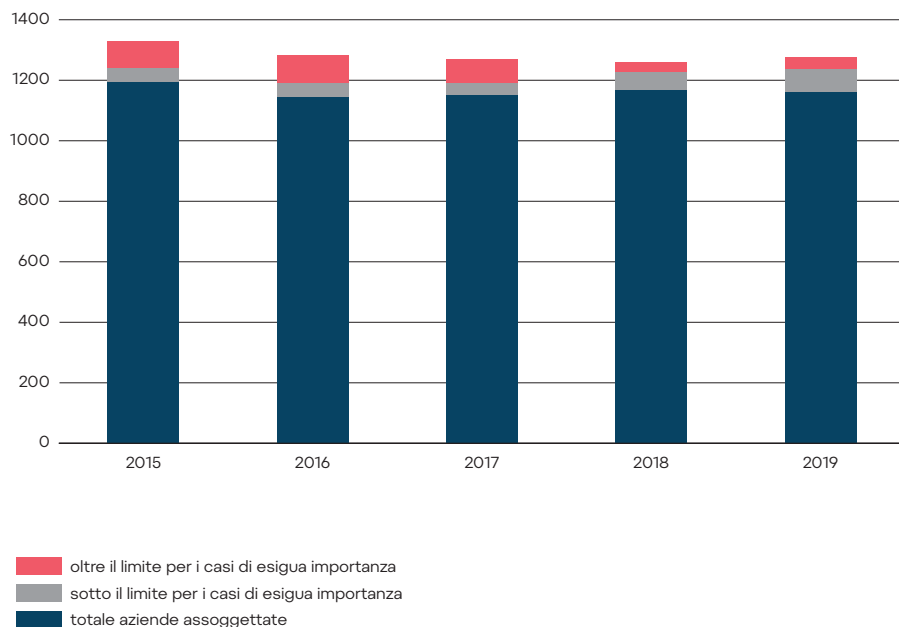
Fonte: CPNCL, valutazione statistica dei controlli, tutti i controlli sui cantieri eseguiti presso lavoratori autonomi dal novembre 2007, stato dicembre 2020.

positiva. Circa due terzi delle aziende pagano eventuali arretrati per differenze salariali. Il rispetto dei termini di pagamento delle fatture resta buono. Circa tre quarti delle aziende inosservanti delle disposizioni CCL saldano le pene convenzionali e i costi del controllo imposti dalla CPNCL.

La procedura di verifica dell'attività autonoma era già stata perfezionata nel 2019. Per via della maggior attenzione prestata alla situazione in loco in Svizzera, è stato rifiutato il riconoscimento dell'autonomia a circa un terzo dei lavoratori autonomi segnalati.

Statistica dei salari 2019

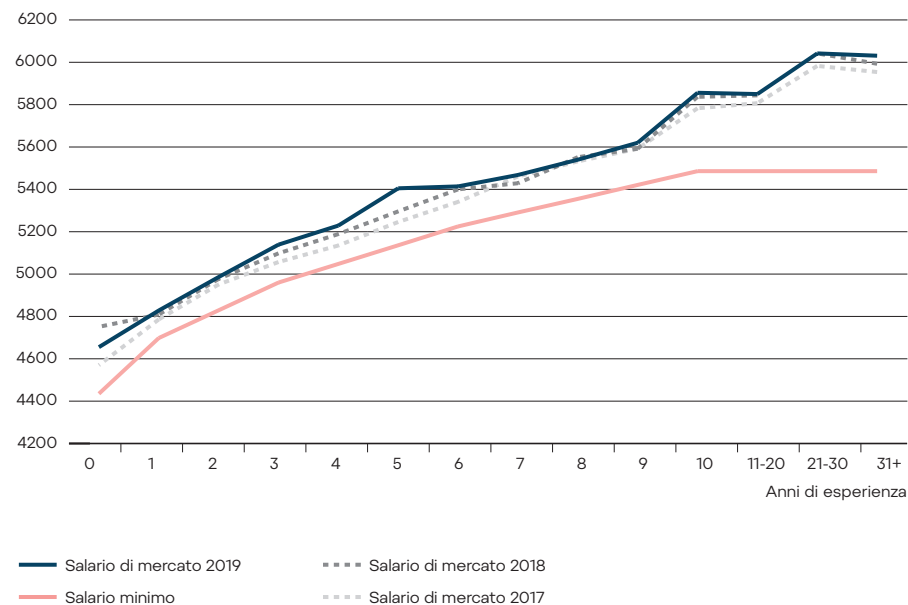
Numero di aziende con differenze rispetto al salario dovuto in base alla dichiarazione



Fonte: CPNCL, valutazione dichiarazione salariale degli anni 2015 - 2019, stato dicembre 2020.

Nella presente statistica è riportato il numero di aziende della costruzione in legno con errori di applicazione nell'ambito dei salari in base alla dichiarazione annua alla CPNCL negli ultimi cinque anni. I valori riportati sopra si basano su un'estrapolazione, che considera la durata dell'impiego, il grado di occupazione nonché la quota pro temporis della 13a mensilità. Va considerato che negli ultimi cinque anni circa il 90% delle aziende non ha violato le disposizioni salariali. Inoltre, gli errori di applicazione di entità superiore al limite previsto per i casi di esigua importanza sono notevolmente diminuiti. Se nel 2015 ancora il 7% di tutte le aziende della costruzione in legno violava gravemente le disposizioni salariali, nel 2019 questa quota era scesa al 3%. Ciò significa che il CCL Costruzione in legno nel settore è saldamente radicato e accettato.

Evoluzione salariale Carpentiere AFC 2017 - 2019 (in CHF/mese)



Fonte: CPNCL, valutazione dichiarazione salariale degli anni 2015 - 2019, stato dicembre 2020.

La statistica salariale si basa sulle dichiarazioni inoltrate dalle aziende assoggettate al CCL Costruzione in legno alla CPNCL relative all'esercizio 2019. Complessivamente sono stati valutati i dati di circa 15'500 collaboratori di 1261 aziende. La massa salariale SUVA media ammontava a 560'000 franchi per azienda e a 44'000 franchi per collaboratore. L'organico medio di un'azienda era di 13 collaboratori.

Il salario di mercato medio per un carpentiere AFC ammontava a 5'434 franchi e rispetto all'anno precedente è aumentato di soli 2 franchi. Per tutti i livelli degli anni di esperienza, supera il salario minimo in ragione del 3-10%, in media del 5%. Il grafico mostra l'evoluzione salariale della categoria carpentiere AFC negli ultimi tre anni.

Il lavoro in tempi di pandemia

Quest'anno, difficilmente si troverà un rapporto annuale che non faccia riferimento specifico alla pandemia di coronavirus. Troppo forte è stato l'impatto del virus e le limitazioni risultanti per la vita di tutti noi. Dopo che nel marzo 2020 il virus era definitivamente approdato anche dai noi, il numero di casi è salito alle stelle e il Consiglio federale ha dichiarato la «situazione particolare», ovunque si percepiva una grande insicurezza. Cosa succederà adesso? I cantieri verranno chiusi? Come ci proteggiamo? Chi paga i giorni persi?

Le conseguenze per l'industria della costruzione in legno

Molte di queste incertezze hanno trovato una risposta celere e pragmatica nell'industria della costruzione in legno. Mentre altri settori dell'economia, quali la ristorazione o l'industria degli eventi soffrivano pesantemente sotto il peso delle restrizioni, il settore della costruzione in legno ne è uscito praticamente indenne, almeno finora. Ad eccezione di alcune regioni, come il Ticino, nell'industria della costruzione in legno non sono state segnalate restrizioni categoriche, come ad esempio la chiusura dei cantieri. I collaboratori e le collaboratrici dovevano essere protetti e le norme di igiene rispettate. Aumentavano i casi di assenza per malattia o quarantena. Coordinare tutti questi fattori ha portato ad un aumento dell'onere di lavoro e dei costi. Tuttavia, dopo le prime previsioni a tinte fosche avanzate nella primavera del 2020, si è visto che gli ordinativi nel settore della costruzione in legno fino alla fine dell'anno erano stabili. La maggior parte delle aziende aveva abbastanza lavoro.

Situazione finanziaria solida

Questa situazione sorprendentemente stabile si è rispecchiata anche nella riscossione dei contributi della CPNCL. Rispetto agli anni precedenti non abbiamo assistito ad un aumento degno di nota delle perdite per mancato pagamento. Già da qualche anno la crescita della massa salariale dichiarata alla CPNCL denota invece un appiattimento. La massa salariale del 2019, rilevata nel 2020, mostra ora una fase di ristagno, anche senza le conseguenze dell'emergenza coronavirus. Grazie al suo finanziamento solido, la CPNCL sarebbe in grado di sostenere anche un'eventuale flessione della massa salariale (e pertanto dei contributi).

Conseguenze sull'esercizio corrente della segreteria CPNCL

A differenza delle attività nella costruzione in legno, gran parte delle mansioni della segreteria della CPNCL può essere eseguita in telelavoro. Negli ultimi anni la CPNCL aveva investito parecchio nella digitalizzazione (p.es. lo sviluppo di un CRM e della piattaforma di applicazione). Questa lungimiranza si è rivelata pagante. Inoltre, per una felice coincidenza poco prima del lockdown la CPNCL si era dotata di un regolamento per il telelavoro. Dopo uno o due giorni necessari per abituarsi al nuovo contesto di lavoro, i dipendenti della CPNCL sono riusciti rapidamente a fornire i servizi usuali. Una presenza minima in ufficio ha garantito la reperibilità telefonica e la corrispondenza postale, mentre la quasi totalità dei collaboratori e delle collaboratrici lavorava da casa. Con il tempo ci si è abituati anche alle riunioni in videoconferenza, anche se si sentiva la mancanza dello scambio personale nei momenti conviviali.

I cambiamenti schiudono nuove opportunità

L'aver saputo cogliere rapidamente le opportunità delle nuove tecnologie e reagire alle sfide particolari ci ha portato anche novità positive. Le crisi offrono sempre anche opportunità di innovazione. Non è necessario far attraversare mezza Svizzera a tutti i partecipanti di ogni riunione, non ogni singolo giorno di lavoro deve svolgersi per forza in ufficio. La pandemia ci ha mostrato che esistono anche altri modelli validi e che questi sono non solo alternative possibili, ma in alcuni casi addirittura migliori. Ora tocca ai partner sociali, alle aziende della costruzione in legno e ai loro dipendenti riconoscere e cogliere queste opportunità.

Bilancio e conto economico 2020

Attivi	in CHF
Liquidità	9'153'555
Crediti da forniture e prestazioni	77'857
Altri crediti /cauzioni	40'335
Ratei e risconti attivi	47'518
Totale sostanza circolante	9'319'265
Attrezzature d'ufficio e informatica	291'292
Totale capitale investito	291'292
Totale attivi	9'610'557

Passivi	in CHF
Impegni per prestazioni e forniture	1'053'298
Altri impegni	-
Ratei e risconti passivi	191'492
Fondo Formazione professionale	2'085'955
Totale debiti a breve	3'330'745
Accantonamenti strutturali	1'351'830
Accantonamenti contributi collaboratori affiliati	376'084
Totale debiti a lungo termine	1'727'914
Riporto dall'anno precedente	3'924'992
Risultato d'esercizio	626'906
Totale capitale dell'organizzazione	4'551'898
Totale passivi	9'610'557

Entrate	in CHF
Contributi Applicazione e Formazione*	5'526'827
Altre entrate	309'897
Totale entrate Applicazione	5'836'724

Uscite	in CHF
Contributi ai partner sociali CCL Costruzione in legno	-810'000
Prestazioni di terzi per progetti	-1'912'362
Controlli aziendali e sui cantieri	-365'820
Altri costi	-274'148
Totale costi di Applicazione	-3'362'330
Risultato lordo 1	2'474'394
Costi per il personale	-1'602'912
Altri costi amministrativi	-472'640
Totale onere amministrativo	-2'075'552
Risultato d'esercizio 2	398'842
Utile finanziario	-1'122
Ammortamenti	-163'459
Entrate straordinarie	402'843
Imposte	-10'198
Risultato d'esercizio 2020	626'906

* Contributi ai costi di applicazione di aziende svizzere della costruzione in legno, lavoratori distaccati e personale a prestito assoggettati, al netto del rimborso a datori di lavoro e lavoratori affiliati.

Commenti al conto annuale 2020

Attivi

I mezzi liquidi (KCHF 9'153 contro KCHF 8'559 dell'esercizio precedente) registrano un incremento, visto che il consuntivo chiude meglio di quanto preventivato e i crediti da forniture e servizi sono stati saldati in tempi più brevi. Le attrezzature d'ufficio e l'informatica sono stati ammortizzati nell'ambito delle disposizioni previste dalla legge. Gli averi della CPNCL sono ancora investiti sotto forma di conti correnti presso vari istituti bancari (gli stessi dell'anno precedente) e continuano a non essere soggetti a interessi negativi.

Passivi

Gli impegni per forniture e prestazioni corrispondono alle cifre dell'anno precedente. Con lo scioglimento delle riserve per i dipendenti sindacalizzati, risalenti al 2014, è stato corretto anche l'ultimo anno contabilizzato con accantonamenti troppo elevati. Dal 2015 gli accantonamenti sono stati costituiti in conformità con il fabbisogno effettivo e in caso di scioglimento dopo cinque anni non portano più a entrate non correlate al periodo contabile.

Entrate

Nel 2020 i contributi ai costi di applicazione e di formazione basati sulla massa salariale del settore (contributi al netto dei rimborsi ai soci affiliati) hanno raggiunto gli importi dell'anno precedente, nonostante la pandemia. Le entrate dal settore aziende con lavoratori distaccati (contributi delle aziende con lavoratori distaccati, indennità della SECO per controlli delle misure di accompagnamento e entrate dai controlli di aziende con lavoratori distaccati) subiscono una flessione per via del numero di controlli in continua diminuzione. Le altre entrate sono diminuite in parte per cause dovute alla pandemia, per esempio a causa dell'annullamento di formazioni CCL.

Uscite

I versamenti ai partner sociali sono stati ridotti, passando da KCHF 880 dell'anno precedente a KCHF 810. Ciò corrisponde alla terza e ultima riduzione prevista in virtù delle disposizioni del piano finanziario. Alcune spese nel settore Applicazione e formazione sono state notevolmente inferiori al budget: KCHF 170 in meno per le spese per Holzbau Vital e KCHF 77 in meno per il label Holzbau Plus. Con una spesa effettiva di KCHF 1'140, anche la somma preventivata per il Fondo di formazione CCL Costruzione in legno, pari a KCHF 1'500, non è stata utilizzata completamente. Ciò è dovuto soprattutto al fatto che durante la pandemia i corsi non hanno avuto luogo. Le spese nel settore Personale (KCHF 1'602) restano immutate rispetto all'anno precedente, fortunatamente nel 2020 non vi sono stati avvicendamenti di personale.

Il conto annuale chiude con un risultato migliore del previsto grazie a entrate supplementari straordinarie, oltre che allo scioglimento degli accantonamenti menzionati per i dipendenti sindacalizzati; si tratta di riserve non più necessarie, che ci sono state versate dalle organizzazioni affiliate nel settore del prestito di personale per un importo di KCHF 127.

Sintesi

Dopo il 2019 anche il conto annuale 2020 chiude con un risultato nettamente sopra il budget. Al disavanzo preventivato di 266'000 franchi si contrappone un utile di 627'000 franchi. I fattori principali all'origine di questo risultato di nuovo nettamente migliore sono le minori spese e le entrate uniche straordinarie.

Rimane difficile valutare le conseguenze future della pandemia ancora in corso. Fortunatamente il suo impatto nel settore della costruzione in legno è stato solo marginale rispetto agli altri settori. Le conseguenze economiche negative renderanno difficile la pianificazione delle entrate, dei progetti e delle spese anche per l'esercizio 2021.



Commissione Paritetica Nazionale

Costruttori in Legno CPNCL

Schaffhauserstrasse 315

8050 Zurigo

Tel. 044 360 37 70

info@spbh.ch

www.gav-holzbau.ch